

ELEZIONI ITALIANE: ANCHE IN CANADA SI VOTA

OTTAWA, 15 FEB (Italia Estera) - Il Canada, come già anticipato da Italia Estera nei giorni scorsi, ha annunciato ufficialmente il via libera alla partecipazione alle elezioni del 13 e 14 aprile prossimi per i cittadini italiani o con doppia nazionalità residenti in Canada. L'annuncio è giunto oggi dal ministro degli esteri canadese Maxine Bernier che ha sottolineato però che il nulla osta è concesso "in via eccezionale e a determinate condizioni". Il Canada, paese multietnico con 87

minoranze riconosciute, è sempre stato contrario a far svolgere sul suo territorio elezioni dei paesi di origine delle varie etnie nel timore che una larga diffusione del sistema, col moltiplicarsi e l'intrecciarsi di campagne elettorali estere, possa finire col creare problemi di ordine interno. Due anni fa il governo liberale di Paul Martin aveva dato via libera alle elezioni italiane in Canada ma sottolineando che si trattava di un caso "una tantum". Due anni dopo, con al



potere stavolta il governo conservatore di Stephen Harper, le probabilità di ottenere di nuovo il permesso sembravano basse.

Ma le pressioni italiane si sono rivelate efficaci ed il permesso è stato concesso anche questa volta accompagnato però dai soliti avvertimenti. Il primo è che si tratta ancora una volta di una autorizzazione in via eccezionale. "Questa decisione è applicabile solo alle elezioni che saranno tenute tra breve in Italia ed è sottoposta ad una serie di restrizioni - afferma l'annuncio del governo canadese - con una sorveglianza stretta ed un esame a

posteriori di come sono andate le cose". La campagna elettorale potrà svolgersi solo via email, per lettera, su Internet o all'interno di sedi diplomatiche. Spetterà alle autorità italiane "sorvegliare la campagna in modo da evitare violazioni" a queste norme e nel caso "adottare misure correttive" verso gli eventuali responsabili di queste violazioni. Le elezioni politiche del 2006 avevano visto in Canada una partecipazione del 43,35 per cento degli aventi diritto, contro

Basilio Giordano: un collega candidato al senato



A Limana le famiglie ex emigranti



Limana - Belluno - Presenti 16 sulle 18 "Famiglie ex emigranti" della Provincia di Belluno, si è tenuta a Limana l'assemblea dei loro presidenti o delegati. Dopo l'introduzione del Presidente dell'Associazione Bellunesi nel Mondo (ABM) Gioachino Bratti e il saluto del vice, delegato agli ex emigranti, Renato De Fanti, ogni "Famiglia" ha illustrato la propria situazione, sia nel numero dei soci, sia e soprattutto descrivendone le attività, esponendo problemi, formulando proposte. Ne è venuto fuori un quadro di grande impegno e versatilità: molte le iniziative di solidarietà, di aggregazione, di sana e proficua

occupazione del tempo libero, di collaborazione con le altre associazioni. Ovunque, ottimi i rapporti con i comuni, cui si dà e da cui si riceve collaborazione. Da tutti è stato auspicato un maggior coordinamento tra le "Famiglie", l'organizzazione di eventi comuni; espresso pure l'apprezzamento per la rivista "Bellunesi nel Mondo"; lamentata invece, ancora, la carenza di giovani. E' stato infine concordato un calendario dei principali avvenimenti che nel corso del 2008 caratterizzeranno l'attività delle Famiglie. Ai convenuti ha portato il suo saluto il sindaco di Limana che ne ha elogiato il ruolo e il lavoro.

Museo dei Quotidiani

Secondo il World Editor Forum e il Congresso dei giornali tenutisi a Cape Town (sud Africa) in giugno i giornali godono buona salute. Anzi i quotidiani registrano un forte aumento nei paesi emergenti e resistono nei mercati maturi all'attacco dei media digitali. Nel 2006 sono state vendute 515 milioni di copie ogni giorno e 40,7 milioni gratuite. Così si può visitare con animo più leggero il Museo internazionale dei giornali ad Aquisgrana. Nato dalla passione di Oscar von Forckenbeck, ufficiale dell'esercito prussiano, appassionato lettore di giornali che, contrariato dalla effimera esistenza, decide di conservarli e collezionarli. Compito reso più facile dall'aver sposato un'ereditiera e libero così di viaggiare per il mondo dedicandosi a questa passione. Nel 1898 dona 80.000 giornali in 43 lingue alla città di Aquisgrana. Per il museo però occorre aspettare fino al 1931. Si apre al 13 di Ponstrasse dove, a metà dell'Ottocento, Paul Julius Reuter aveva stabilito la prima agenzia di notizie stampa che inviava grazie a quaranta piccioni viaggiatori.

CAPRETTO AL FORNO CON PATATE

Preparazione

Tagliare il capretto a pezzi, metterlo in una teglia da forno, cospargerlo con abbondante olio, salare, pepare, unire il succo del limone, l'aglio e il rosmarino e far cuocere in forno a circa 190 gradi rigirandolo 2-3 volte.

Nell'ultima mezz'ora aggiungere le patatine girandole per farle dorare.

Ingredienti e dosi per 10 persone

1700 g di capretto 2 spicchi di aglio 2 rametti di rosmarino 1 limone 8 cucchiaini di olio d'oliva 1000 g di patatine novelle Sale Pepe

